

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 21 luglio 2006 - Deliberazione N. 997 - Area Generale di Coordinamento - N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.) - **Programma di azioni di sostegno e accompagnamento alla fuoriuscita incentivata dal bacino dei lavoratori socialmente utili.**

PREMESSO che

* la Regione Campania nell'esercizio della sua funzione di coordinamento e promozione delle politiche attive del lavoro, ha il compito di promuovere iniziative per lo svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili, attraverso i processi di stabilizzazione, reimpiego, e fuoriuscita incentivata;

* la convenzione Prot. 14/0012570 del 16/12/2005, stipulata dall'Assessore al Lavoro ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per il programma di svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili a carico del Fondo nazionale Occupazione, prevede l'utilizzo delle risorse finanziarie trasferite, in coerenza con la legislazione regionale, nazionale e comunitaria in materia, per agevolare prioritariamente i processi di stabilizzazione e di fuoriuscita dal bacino regionale dei lavoratori socialmente utili, anche incentivando l'assunzione dei soggetti medesimi, attraverso la concessione di contributi;

* il protocollo d'intesa n. 505 del 31/03/2006 tra il Ministero del Lavoro e l'Assessore al Lavoro della Regione Campania, prevede ulteriori percorsi finalizzati ad incentivare la fuoriuscita volontaria dal bacino dei Lavoratori Socialmente Utili, mediante l'erogazione di un contributo aggiuntivo sostenuto da azioni di accompagnamento, da realizzarsi anche mediante il concorso di Italia Lavoro S.p.A.;

Rilevato che

* la platea regionale dei lavoratori socialmente utili è costituita dai soggetti di cui all'art.2 comma 1 del D. Lgs 81/2000, a carico del FNO, non fuoriusciti entro il 31/12/2005;

* con le delibere n. 3045 del 28/06/2001, n. 4163 del 14/09/2001 e n. 2250 del 07/06/2002 la Giunta regionale della Campania ha disposto il riconoscimento di una indennità pari a 30 milioni di lire-15493,00 euro - quale contributo una tantum per la fuoriuscita volontaria dal bacino dei lavoratori socialmente utili, ed ha regolato le modalità di accesso al beneficio da parte dei lavoratori che in possesso dei requisiti, presentavano una domanda di rinuncia alle attività socialmente utili;

* in prosecuzione della delibera di G.R. n. 2250/2002, fino al 30/06/2005, è stato riconosciuto un contributo di euro 15.493,00 in favore dei Lavoratori Socialmente Utili che avevano avanzato apposita o richiesta e che avevano dichiarato la loro volontà alla fuoriuscita spontanea dal bacino, secondo le procedure di cui alla citata delibera;

* a partire dal 01/07/2005 a tutt'oggi sono pervenute N° 75 ulteriori richieste di accesso al beneficio finalizzate alla fuoriuscita dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili, da parte di altrettanti lavoratori;

Considerato che

* a valere sulle risorse di cui al citato protocollo d'intesa n. 505 del 31/03/2006 con il Ministero del Lavoro e P.S., è possibile programmare per l'anno 2006, impegnando Euro 1.500.000, una azione finalizzata alla fuoriuscita dal bacino, rivolta a tutti i Lavoratori Socialmente Utili della regione Campania, mediante l'erogazione di contributi;

* si rende necessario procedere alla rimodulazione del sistema fuoriuscita, destinato allo svuotamento del bacino, rideterminando nuove misure di incentivo alla stabilizzazione dei Lavoratori Socialmente Utili;

* è opportuno prevedere per i Lavoratori Socialmente Utili che intendono fuoriuscire dal bacino regionale, accedendo ai benefici di cui alla presente delibera, un percorso di accompagnamento, specificamente progettato, anche al fine di attuare sinergie con le incentivazioni finalizzate alla stabilizzazione dei Lavoratori Socialmente Utili, tuttora vigenti nella legislazione statale;

Preso atto che

* Italia Lavoro S.p.A, agenzia tecnica del Ministero del Welfare e delle altre Amministrazioni centrali dello Stato nella promozione e nella gestione di azioni nel campo delle politiche del lavoro, dell'occupazione e dell'inclusione sociale è il soggetto abilitato a svolgere il compito di assistenza tecnica volto ad incrementare l'efficacia del processo di stabilizzazione dei Lavoratori Socialmente Utili che la Regione Campania intende av-

viare con il dispositivo di cui alla presente delibera;

* Italia Lavoro S.p.A. , con Nota N°150 del 07/07/2006 ha comunicato la propria disponibilità a fornire nell'ambito della propria mission istituzionale, assistenza tecnica alla Regione Campania, ed a svolgere nei confronti dei soggetti interessati alla fuoriuscita dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili appositi colloqui di orientamento, finalizzati ad indirizzare e sostenere i lavoratori nei diversi percorsi di inserimento nel mercato del lavoro;

Ritenuto che

* gli incentivi possono essere differentemente modulati nelle seguenti tipologie:

1. Ricerca autonoma di inserimento lavorativo. - E' concesso un contributo ai Lavoratori Socialmente Utili che rinunciano alla prosecuzione delle attività socialmente utili e che dichiarano di voler provvedere autonomamente e attivamente alla ricerca di un lavoro.-

2. Autoimpegno e Lavoro Autonomo singolo e/o associato - E' concesso un contributo ai Lavoratori Socialmente Utili che rinunciano alla prosecuzione delle attività socialmente utili per intraprendere un lavoro autonomo o in forma individuale o in forme societaria o in cooperativa, anche accedendo contestualmente alle ulteriori agevolazioni previste dalla legislazione vigente.-

3. Lavoro stabile alle dipendenze - E' concesso un contributo ai Lavoratori Socialmente Utili che rinunciano alla prosecuzione delle attività socialmente utili e che, essendosi impegnati nella ricerca attiva di lavoro, anche a seguito del colloquio di orientamento, hanno ottenuto da parte di un datore di lavoro privato, che accede agli incentivi di cui all'art. 7 del d.lgs 81/00, una proposta di assunzione a tempo indeterminato -

* l'importo degli incentivi concessi, differenziato anche in funzione della possibilità di accedere alle ulteriori e specifiche agevolazioni previste dalla legislazione vigente, possa essere definito come segue:

1. Tipologia 1 15.493,00 Euro

2. Tipologia 2 15.493,00 Euro da corrisondersi in due tranches

3. Tipologia 3 6.196,98 Euro

* i Lavoratori Socialmente Utili, all'esito del colloquio di orientamento , in possesso di un bilancio di competenze, proporranno alla Regione Campania una domanda di accesso all'agevolazione mirata alla tipologia più pertinente e di proprio interesse;

* è opportuno stabilire che l'accesso ai contributi comporta la cessazione dell'assegno ASU e la definitiva cancellazione dalle liste dei Lavoratori Socialmente Utili;

* occorre prevedere il monitoraggio della strumentazione adottata al fine di pervenire ad una puntuale valutazione della efficacia delle diverse tipologie in relazione all'obiettivo di svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili;

* è necessario regolare l'accesso ai benefici, definendo i soggetti beneficiari, le modalità di presentazione della domanda e della relativa documentazione, il procedimento di valutazione, il percorso di accompagnamento, le procedure di erogazione dei benefici, demandando a successivo provvedimento del dirigente del Settore ORMEL , l'approvazione delle linee operative per l'attivazione del dispositivo regionale per la fuoriuscita incentivata dalle attività socialmente utili mediante percorsi di inserimento nel mercato del lavoro e di autoimpiego e la modulistica di riferimento;

* è opportuno stabilire di convocare, in prima istanza, per i predetti colloqui di orientamento, i Lavoratori Socialmente Utili, che alla data della presente deliberazione, hanno già inoltrato domanda di accesso al contributo e successivamente, con procedura a sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, per l'anno in corso, gli ulteriori richiedenti.

Visto DECRETO LEGISLATIVO 28 febbraio 2000, n. 81.

Visto la convenzione Prot. 14/0012570 del 16/12/2005;

Visto protocollo d'intesa n. 505 del 31/03/2006;

Visto la delibera di G.R. n. 2250 del 7 giugno 2002;

Visto la nota di Italia Lavoro S.p.A. n. 150 del 07/07/2006;

Propone e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate

* di incentivare la fuoriuscita volontaria dal bacino, mediante l'erogazione di un contributo aggiuntivo sostenuto da azioni di accompagnamento, da realizzarsi mediante il concorso di ITALIA LAVORO S.p.A.;

* di destinare, per l'attuazione del presente provvedimento, risorse pari ad Euro 1.500.000,00, a valere sulle risorse di cui al protocollo d'intesa n. 505 del 31/03/2006;

* di prevedere per i Lavoratori Socialmente Utili che intendono fuoriuscire dal bacino regionale, accedendo ai benefici di cui alla presente delibera, un percorso di accompagnamento, specificamente progettato, anche al fine di attuare sinergie con le incentivazioni finalizzate alla stabilizzazione dei Lavoratori Socialmente Utili, tuttora vigenti nella legislazione statale;

* di modulare gli incentivi nelle seguenti tipologie:

1. Ricerca autonoma di inserimento lavorativo. - E' concesso un contributo ai Lavoratori Socialmente Utili che rinunciano alla prosecuzione delle attività socialmente utili e che dichiarano di voler provvedere autonomamente e attivamente alla ricerca di un lavoro.-

2. Autoimpego e Lavoro Autonomo singolo e/o associato - E' concesso un contributo ai Lavoratori Socialmente Utili che rinunciano alla prosecuzione delle attività socialmente utili per intraprendere un lavoro autonomo o in forma individuale o in forme societaria o in cooperativa, anche accedendo contestualmente alle ulteriori agevolazioni previste.-

3. Lavoro stabile alle dipendenze - E' concesso un contributo ai Lavoratori Socialmente Utili che rinunciano alla prosecuzione delle attività socialmente utili e che, essendosi impegnati nella ricerca attiva di lavoro, anche a seguito del colloquio di orientamento, hanno ottenuto da parte di un datore di lavoro privato, che accede agli incentivi di cui all'art. 7 del d.lgs 81/00, una proposta di assunzione a tempo indeterminato -

* di definire l'importo degli incentivi concessi, differenziato anche in funzione della possibilità di accedere alle ulteriori e specifiche agevolazioni previste dalla legislazione vigente, nella maniera seguente :

- Tipologia 1 15.493,00 Euro

- Tipologia 2 15.493,00 Euro da corrispondersi in due tranches

- Tipologia 3 6.196,98 Euro

* di stabilire che l'accesso ai contributi comporta la cessazione dell'assegno ASU e la definitiva cancellazione dalle liste dei Lavoratori Socialmente Utili;

* di demandare a successivo provvedimento del dirigente del Settore ORMEL , l'approvazione delle linee operative per l'attivazione del dispositivo regionale per la fuoriuscita incentivata dalle attività socialmente utili mediante percorsi di inserimento nel mercato del lavoro e di autoimpiego e la modulistica di riferimento, al fine di regolare l'accesso ai benefici, definendo i soggetti beneficiari, le modalità di presentazione della domanda, il procedimento di valutazione, il percorso di accompagnamento, le procedure di erogazione dei benefici;

* di affidare, altresì, al settore ORMEL, con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro S.p.A. il compito di provvedere al monitoraggio della strumentazione adottata al fine di pervenire ad una puntuale valutazione della efficacia delle diverse tipologie in relazione all'obiettivo di svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili;

* di stabilire di convocare, in prima istanza, per i predetti colloqui di orientamento i Lavoratori Socialmente Utili, che alla data della presente deliberazione, hanno già inoltrato domanda di accesso al contributo e successivamente, con procedura a sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, per l'anno in corso, gli ulteriori richiedenti;

* di demandare al Dirigente del Settore Ormel gli adempimenti successivi e necessari all'attuazione del presente provvedimento;

* di far fronte all'attuazione degli adempimenti del presente provvedimento utilizzando le risorse destinate, pari ad Euro 1.500.000,00, a valere sui fondi appostati sul capitolo di spesa n. 5826 dell'UPB 3.13.115;

* di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle AA.GG.CC. Bilancio, Ragioneria e Tributi, Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (Ormel), al settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino